

"Morelli-Colao"

Il saluto del preside Suppa a docenti e alunni

Lino Fresca

Domani primo giorno di scuola. Tanti i problemi rimasti insoluti soprattutto dal punto di vista logistico. Nonostante ciò il dirigente dell'Istituto di istruzione superiore "Morelli-Colao" Raffaele Suppa continua ad essere fiducioso e spronare insegnanti e studenti a fare sempre meglio.

«Inizia un nuovo anno scolastico - scrive il preside nella sua lettera di saluto - con tutto il suo carico di problemi irrisolti aspettative e speranze per il futuro. La scuola, da diversi anni sta attraversando una fase difficile: fanalino di coda, oggetto di continui tagli, ammortizzatore sociale, nessuna forma di investimento programmatico e culturale. Se è vero che il livello di un paese si giudica dalla qualità dell'istruzione noi certamente siamo messi male».

Suppa, di fronte alle attese degli operatori scolastici, aggiunge: «Siamo consapevoli

Inizia il nuovo anno scolastico e in tutta la provincia i problemi restano quelli di sempre

che la scuola non può essere vista come una questione di destra o di sinistra, ma deve essere considerata una questione che appartiene a tutti perché è in gioco il futuro delle giovani generazioni e quindi del Paese: per questo tutti sono chiamati a dare il proprio contributo. Saremo costretti ad iniziare un nuovo anno scolastico senza banchi e sedie, con interi blocchi di edifici e/o interi piani ancora inibiti all'uso per problemi di natura statica, senza certificazioni di agibilità o di prevenzione incendi, senza banchi e sedie sufficienti. Continuiamo insistentemente a segnalare per iscritto le problematiche per l'avvio dell'anno scolastico».